



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
I.C.S. "CARDARELLI - MASSAUA"  
Via Scrosati, 4 - 20146 Milano  
Centralino 02.884.41534 - Didattica 02.884.44511  
Amministrazione 02.884.41541- Personale 02.884.44510  
C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005  
E-mail: [MIIC815005@istruzione.it](mailto:MIIC815005@istruzione.it) - [MIIC815005@pec.istruzione.it](mailto:MIIC815005@pec.istruzione.it)  
Web: <https://cardarelli-massaua.edu.it>



Circ. n. 106\_PRIM

Milano, 30/05/2023

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

## OGGETTO: VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE

In vista delle valutazioni del secondo quadrimestre, alla luce della normativa di cui si allegano le linee guida e dalle quale si riporta un estratto fondamentale, si invitano tutte le insegnanti a riportare sul registro elettronico un numero congruo di valutazioni che attestino il processo di sviluppo degli apprendimenti in itinere in modo sistematico e continuativo (**orale, scritto, pratico, osservazione, autovalutazione, compiti autentici, etc. etc.**).

Non risulta pertanto adeguata una valutazione finale che si basi e sia documentata con un ristretto numero di valutazioni - **soprattutto per ITALIANO, MATEMATICA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE E INGLESE** (solo 2/3 per quadrimestre).

Differenziare gli strumenti di valutazione in base agli obiettivi e alle situazioni e raccoglierne un numero congruo che attestino lo sviluppo degli apprendimenti rappresentano, in sintesi, la direzione indicata dalla normativa.

Tali strumenti hanno pari valore nella formulazione del giudizio descrittivo finale che deve essere calibrato sul percorso dei singoli alunni/e.

**Si richiede inoltre particolare attenzione nel formulare giudizi globali e di comportamento "preconfezionati" che non rispecchino l'effettivo percorso degli alunne/i e che non siano contraddittori.**

*"L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.*

*Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi, è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi, oggetto di valutazione.*

*Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte; dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...)".*

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione infatti, *"documenta lo **sviluppo** dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo"*.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott. Manfredo Franco Tortoreto**

*Firma autografa assente*

*Ai sensi dell'art. 3 comma d.lgs. 39/93*